



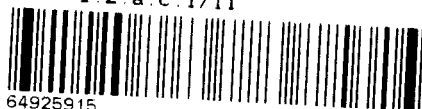
Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
Direzione Generale della Nutrizione e della Sicurezza Alimentare
UFFICIO IX

Ministero della Salute
DGSAN

0008168-P-23/03/2010

I.2.a.c.1/11



ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
LORO SEDI

ASOCIAZIONI DI CATEGORIA
LORO SEDI

Ufficio III del DIPARTIMENTO
SEDE

OGGETTO: lista stabilimenti per l'esportazione verso la Russia.

Si fa seguito alla nota 5850P del 5 marzo 2010 con la quale è stata prevista la procedura per l'aggiornamento della lista degli stabilimenti italiani abilitati all'esportazione di prodotti a base di latte verso la Russia con l'aggiunta di singoli stabilimenti conformi alla normativa russa che facciano richiesta di essere segnalati alle Autorità russe.

Al riguardo si ritiene opportuno estendere tale possibilità a tutte le liste di stabilimenti abilitati per l'esportazione verso la Russia di prodotti alimentari in considerazione che le Autorità russe hanno già accettato l'iscrizione in lista di nuovi stabilimenti sia nel caso del settore della pesca che nel settore del latte.

Pertanto nuovi stabilimenti potranno essere segnalati alle Autorità russe per l'iscrizione nelle suddette liste qualora sia garantito il rispetto completo delle regole e delle normative russe.

Le aziende interessate all'iscrizione nelle suddette liste dovranno presentare apposita istanza di iscrizione per ciascuna lista attraverso il servizio veterinario della ASL competente ed per il tramite della Regione di appartenenza.

La domanda dovrà essere corredata dal parere favorevole del servizio veterinario della ASL attestante il rispetto delle condizioni per l'esportazione di cui alla normativa russa pertinente reperibile sul sito della Commissione europea all'indirizzo web (http://ec.europa.eu/food/international/trade/eu-russia_spsissues_en.htm).

Il parere della ASL dovrà attestare inoltre l'avvenuta verifica del pieno rispetto dei requisiti dei regolamenti comunitari in materia di sicurezza degli alimenti e dell'applicazione di procedure di autocontrollo comprensive di:

- a) GMP (buone pratiche di lavorazione),
- b) SSOP (procedure operative standard di sanificazione con verifiche preoperative ed operative),
- c) HACCP (analisi dei pericoli e gestione dei punti critici di controllo).

Si precisa che in riferimento all'attestazione da parte della ASL, si vuole significare che il servizio veterinario della ASL deve procedere ad una effettiva verifica documentata circa il possesso dei requisiti richiesti mediante la predisposizione di un apposito verbale di sopralluogo dal quale risulti inequivocabilmente l'accertamento di quanto attestato dal veterinario ufficiale.

Lo scrivente Ufficio effettuerà la verifica della correttezza della documentazione ricevuta acquisendo, ove necessario, copia delle procedure di autocontrollo ed effettuando, se del caso, un sopralluogo ispettivo; solo in relazione all'esito favorevole delle verifiche si procederà alla segnalazione dello stabilimento alle Autorità russe.

Si rappresenta che lo scrivente Ufficio ha la responsabilità di attestare alle Autorità russe il rispetto dei requisiti richiesti; il mancato rispetto degli accordi in relazione ad una inadeguata attività di controllo negli stabilimenti può porre in discussione l'esportazione per l'intero settore.

Pertanto è necessario che le imprese e le ASL siano particolarmente scrupolose nel candidare all'esportazione in Russia solo gli stabilimenti effettivamente rispondenti a condizioni accettabili per l'igiene e la sicurezza dei prodotti alimentari per tutti i consumatori siano essi russi o comunitari.

Si rappresenta pertanto che lo scrivente Ufficio procederà a compiere visite ispettive negli stabilimenti che richiedono l'inserimento in lista, previo pagamento della tariffa prevista dal decreto legislativo 194/2008 da parte della ditta, qualora la documentazione allegata all'istanza non sia sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti.

Nel caso in cui dal sopralluogo ministeriale emergano condizioni non rispondenti alla normativa comunitaria si dovrà procedere alla richiesta di provvedimenti di sospensione o revoca del riconoscimento CE.

L'attività di esportazione potrà iniziare successivamente alla conferma dell'accettazione dello stabilimento da parte delle Autorità di controllo russe, che sarà comunicata dallo scrivente Ufficio non appena acquisita o potrà essere verificata dall'interessato consultando il sito web delle Autorità russe ([http://www.fsvps.ru/fsvps/importExport/index.html? language=en](http://www.fsvps.ru/fsvps/importExport/index.html?language=en)) .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Silvio Borriello)

